



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXV N° 4 – 31 Gennaio 2021

www.parrocchiasantegidioabate.it

Il piazzale della Chiesa dedicato a Don Adamo

“Siamo qui non per celebrare le ceneri, ma per ravvivare il fuoco che don Adamo ha messo nella sua intensa vita pastorale nella parrocchia di Sant’Egidio”. Così l’intervento del vescovo Giorgio Biguzzi alla breve cerimonia di intitolazione del piazzale davanti alla chiesa di Sant’Egidio del primo parroco don Adamo Carloni, nel tardo pomeriggio di lunedì 25 Gennaio.

Proprio il 25 gennaio è ricorso il primo anniversario della morte di don Adamo. Di Sant’Egidio è stato primo parroco (dal 1952 al 1996) del borgo di poche case che allora si affacciava sull’unica strada non asfaltata. Ha guidato e accompagnato lo sviluppo di una comunità che con i suoi oltre 5mila abitanti oggi è la più popolosa del Cesenate.

Il parroco don Gabriele Foschi ha richiamato quanto riportato da don Piero Altieri nella Messa funebre di don Adamo, sottolineando la storia preziosa di crescita della parrocchia, dalle opere murarie (la chiesa e le ampie opere parrocchiali) a cui è andato di pari passo la guida alla formazione di una comunità consapevole e matura nella fede. E che manifesta così la sua gratitudine.

“Come rappresentante della comunità cittadina, sono grato per l’invito – anche il sindaco Enzo Lattuca ha presenziato al momento -. Questo è un piazzale privato, ma ha una funzione pubblica, così come diverse attività sociali portate avanti da questa comunità parrocchiale. Con don Adamo si ricordano così le tante persone che hanno reso possibile tutto questo e che ancora oggi portano avanti iniziative a favore della comunità cittadina. È un esempio di quanto la ricchezza di una parrocchia sia ricchezza di una società”. “È anche giusto ricordare don Adamo proprio nei giorni della Memoria – ha proseguito Lattuca -. Lui che, ancora seminarista, insieme alla sua famiglia si prodigò in aiuto a una famiglia ebrea”.

Presenti al momento celebrativo anche due dei numerosi cappellani che si sono succeduti accanto a don Adamo: don Claudio Turci, ora parroco a San Pio X, e don Guido Rossi, parroco di San Mauro in Valle. Presente anche don Werther Domeniconi, originario di Sant’Egidio e ora parroco a Diegaro.

Numerosi i parrocchiani, i più con qualche capello argenteo, che in don Adamo trovarono un parroco entusiasta del Vangelo, pastore tra la gente, capace di intrecciare solide amicizie.

Sa.L.





Calendario della Pace

AZIONE CATTOLICA
CESENA-SARSINA



DISEGNATO DALLA
CLASSE 4B
SCUOLA VIGNE

«MA DICO IO! PERCHÉ NOI BAMBINI DOVREMO PARCI
AMARE COSÌ TANTO SE POI NEHHEMO CI PAGANO,
DIRITTO A ESSERE COMPRESI E AMATI
DALLA FAMIGLIA E DALLA SOCIETÀ»

DACCI UNA 
SOLO 5 EURO!

*Il ricavato verrà
devoluto alla
Caritas diocesana*



Il Calendario della Pace

Sarà possibile acquistare i calendari in parrocchia la domenica **al termine della messa delle 11** e in **occasione della veglia della pace che si svolgerà sabato 30 gennaio in parrocchia alle ore 20** alla quale siamo tutti invitati.

Il progetto: pubblicare, con il permesso dei ragazzi di 4B della Scuola Vigne che lo hanno ideato, il calendario, con vignette disegnate e alcune tradotte nelle diverse lingue dei bambini stranieri presenti in classe, con i "Diritti dei Bambini": alcuni sanciti e alcuni inventati da loro, in questo difficile momento di pandemia

Quale miglior simbolo di Pace?

Quello che vi chiediamo è di acquistarne per voi e per i vostri amici e cari, il costo è di 5 euro e il ricavato sarà devoluto alla nostra Caritas Diocesana.

Per info e richieste non esitate a contattarmi
Cinzia 3471388266 cinzia_turci@hotmail.com



Sacramento della Riconciliazione

**IL SABATO
POMERIGGIO**

**dalle 15.30 -
17.30
In Chiesa**

CANDELORA

Martedì 2 Febbraio
Ore 18:30

Benedizione e S. Messa

MESSA DI SAN BIAGIO

Mercoledì 3 Febbraio
Ore 18:30

S. Messa con benedizione
frutta, dolci e goli

SOLENNITÀ DI SANTA MARIA DE MATTIAS

Patrona delle nostre suore

Giovedì 4 Febbraio
Ore 18:30

S. Messa presieduta dal vescovo Douglas
V Anniversario della loro presenza a Sant'Egidio

FESTA DELLA VITA

Domenica 7 Febbraio
S. Messa Ore 18:30

Sono particolarmente invitate le
famiglie della parrocchia.
Momento familiare di incontro

PEREGRINATIO MARIAE

Riprende la bella iniziativa
della Peregrinatio Mariae;
vi invito a segnarvi presso
Ivana Cell. 320 5647758

PROGETTO CRISTOFORO

Per usufruire del servizio del
pulmino per disabili e anziani
contattare
331 8987795

MARTIROLOGIO

2 FEBBRAIO

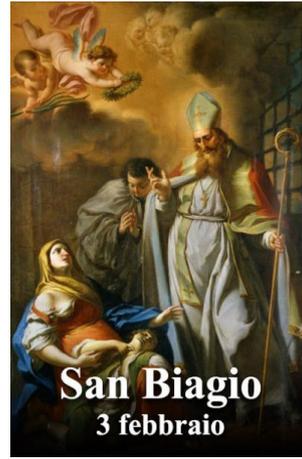
PRESENTAZIONE DEL
SIGNORE



Festa della Presentazione del Signore: quaranta giorni dopo il Natale del Signore, Gesù fu condotto da Maria e Giuseppe al Tempio, sia per adempiere la legge mosaica, sia soprattutto per incontrare il suo popolo credente ed esultante, luce per illuminare le genti e gloria del suo popolo Israele.

3 FEBBRAIO

SAN BIAGIO



Passione di san Biagio, Vescovo e Martire, il quale, operatore di molti miracoli, dopo numerosi tormenti, insieme con due fanciulli, fu decapitato. S. Biagio è invocato per il male di gola: un bellissimo ossequio in suo onore sarebbe il non contaminare mai la nostra bocca con bestemmie o con parole disoneste.

LA LETTURA DEL GIORNO

IV Domenica del Tempo Ordinario

1° Lettura: Dt 18,15-20

2° Lettura: 1Cor 7,32-35

Vangelo: Mc 1,21-28

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa

piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso!

Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito.

Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

Parola di Dio

Corinto, al tempo di Paolo, era una città della Grecia di circa 600.000 abitanti: aveva due divinità che attiravano il lusso e il vizio. In questa Piccadilly dell'antichità, Paolo fece squillare la beatitudine dei cuori puri: glorificate Dio nel vostro corpo.

Gli posero una domanda: "Se la purezza è tanto bella, ci si deve sposare sì o no? Non è forse meglio consacrarsi a interamente a Dio come aveva fatto il Cristo?". Paolo risponde: matrimonio e celibato consacrato non si oppongono: sono due stati della vita cristiana; tutti e due si comprendono e si vivono con riferimento al mistero del Cristo. L'uomo e la donna che hanno rinunciato al matrimonio per amore del Signore cercano di piacere esclusivamente al Signore. Non essendo trattenuti dalle preoccupazioni materiali della vita coniugale, sono disponibili senza divisione e continuamente per la preghiera e l'apostolato dell'evangelizzazione a tempo pieno.

Questo poi lo dico per il vostro bene... non sono ingannevoli le parole di Paolo: lui le dice per il bene dei suoi cristiani, per educarli alla purezza e alla beatitudine del cuore puro, a ciò che è degno, per indirizzarli e unirli totalmente al Signore Gesù.